



Liceo Scientifico-Liceo Musicale  
Attilio Bertolucci

Anno scolastico 2013-2014

**DOCUMENTO DEL**  
**CONSIGLIO DI CLASSE**  
**V AS scientifico**

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA  
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO  
elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n° 323 del 23 luglio 1998  
e dell'art. 6 dell'O.M. n. 42 del 6 maggio 2011

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(art. 6 OM 41/2012)**

1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.
2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.  
[...]
5. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249 del 24/6/98, modificato dal D.P.R. 21-11-2007, n. 235.
6. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
7. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

## Indice

<b>1. Il consiglio di classe</b>	<b>pag.4</b>
<b>2. Presentazione della classe</b>	<b>pag.5</b>
2.1 Elenco degli studenti	
2.2 Presentazione della classe	
2.3 Cronistoria della classe	
2.4 Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio	
<b>3. Il liceo Bertolucci</b>	<b>pag.9</b>
3.1 Dal Quarto Scientifico al Liceo “Attilio Bertolucci” Il Liceo Scientifico – Il Liceo Musicale – I numeri del Liceo	
3.2 Il contesto glo-cale	
3.3 La nostra idea di scuola e di liceo	
3.4 Il progetto educativo e gli aspetti didattici	
<b>4. Valutazione delle prove scritte</b>	<b>pag.13</b>
4.1 Griglia prima prova (italiano)	pag. 13
4.2 Griglia seconda prova (matematica)	pag. 14
4.3 Terza prova	pag. 16
Tipologia e criteri di valutazione – Prove assegnate: prima simulazione – Prove assegnate: seconda simulazione	
<b>5. Schede disciplinari</b>	<b>pag.19</b>
5.1 Filosofia	pag. 19
5.2 Inglese	pag. 21
5.3 Matematica	pag. 22
5.4 Fisica	pag. 25
5.5 Lingua e letteratura italiana	pag. 29
5.6 Lingua e letteratura latina	pag. 32
5.7 Scienze naturali, chimica e geografia	pag. 34
5.8 Storia	pag. 36
5.9 Storia dell’arte e disegno	pag. 38
5.10 Religione	pag. 39
5.11 Educazione fisica	pag. 40

## 1 Il Consiglio di Classe

Docente	Materia	TI / TD*	Ore settimanali
Giovanna Azzoni	IRC	TD	1
Angelica Agnetti	Educazione fisica	TI	2
Giovanna Ghinelli	Scienze naturali, chimica e geografia	TI	2
Lorenzo Cardarelli	Filosofia	TI	3
Maria Borelli	Lingua e letteratura italiana	TI	4
Beatrice Tarasconi	Lingua e letteratura latina	TI	3
Caterina Piovani	Matematica	TI	3
Emilia Liviotti	Fisica	TI	3
Nella Cozzani	Inglese	TI	4
Lorenzo Cardarelli	Storia	TI	3
Melinda Miliziano	Disegno e storia arte	TD	2
Giovanna Ferrari	Sostegno	TI	

\* TI: docente a tempo indeterminato; TD: docente a tempo determinato

Docente Coordinatore: Nella Cozzani

Dirigente Scolastico: Aluisi Tosolini

## **2** La classe V A

### 2.1 Elenco degli studenti

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>
1	Balbo	Lorenzo
2	Barbera	Davide
3	Beccarelli	Gianmarco
4	Berti	Annalisa
5	Bertolini	Marcello
6	Cantelli	Andrea
7	Chini	Carlo Alberto
8	Ciabani	Riccardo
9	Comin	Mattia
10	Ferrari	Francesca
11	Fontana	Giada
12	Gratis	Raffaele
13	Marsico	Enrico
14	Massera	Cecilia
15	Menzio	Francesco
16	Mottini	Vittorio
17	Negri	Alberto
18	Raffaele	Manuela
19	Reggiani	Filippo
20	Sanità Di Toppi	Lorenzo
21	Scalari	Miriam

## 2.2 Presentazione della classe

La classe è composta da **21** studenti di cui **15** maschi (di cui uno diversamente abile) e **6** femmine. Nel corso degli anni la fisionomia della classe è andata modificandosi a causa di inserimenti di studenti provenienti da altre città e da altri licei, di trasferimenti in uscita e di alunni non ammessi alla classe successiva, soprattutto nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta. Gli studenti si sono mostrati sempre accoglienti e collaborativi nei confronti dei nuovi compagni, con cui si sono instaurate relazioni positive.

La classe risulta disomogenea sia per quanto riguarda le conoscenze che le competenze nelle specifiche discipline, con diversi livelli di attitudine, di interesse e di applicazione. Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti con un livello buono e si evidenziano casi di eccellenze.

### Turn over studenti e docenti

Studenti			nuovi docenti		
classe	numero	di cui non promossi	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti	
Prima	21	-	-	1	
Seconda	21	-	1	1	Storia, italiano, inglese, sostegno
Terza	24	-	5	2	storia, filosofia, fisica, sostegno
Quarta	25	-	4	3	fisica
Quinta	21	4	-	1	Storia dell'arte

## 2.5 Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio

a.s	titolo	Descrizione	Docenti referenti
2011/12  (Classe 3 <sup>^</sup> )	SAI salvare una vita?	Progetto SEIRS onlus in collaborazione con la Regione Emilia Romagna	Prof. Agnetti
	Progetto biblioteca	Lettura e recensione di libri con pubblicazione sul sito della Biblioteca Civica	Prof. Borelli
	Quotidiano in classe	Lettura e commento di quotidiani	Prof. Borelli
	A scuola nei musei	Partecipazione a visite guidate nei musei	Prof. Iapella
	Olimpiadi della matematica	Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi	Prof. Piovani
	Acqua in bocca	Progetto per un uso consapevole di questa risorsa	Prof. Ghinelli
	Premio Colasanti - Lopez	Partecipazione di alcuni studenti al concorso sul tema della violenza di genere	Prof. Borelli
	La strada per una guida sicura	Progetto di educazione stradale	Prof. Agnetti
	Progetto CIP	Progetto per l'integrazione della disabilità	Prof. Ferrari
2012/13  Classe 4 <sup>^</sup>	Step in Lab	Visita di alcuni studenti al nuovo centro di ricerca della Chiesi Farmaceutici	Prof. Ghinelli
	Progetto Biblioteca	Lettura e recensione di libri con pubblicazione sul sito della Biblioteca Civica	Prof. Borelli
	A scuola nei musei	Partecipazione a visite guidate nei musei	Prof. Iapella
	Mostra di Picasso	Visita alla mostra di Picasso a Milano	Prof. Iapella
	Shakespeare in Globe	Approfondimenti su temi scespiriani e visita di istruzione a Londra	Prof. Cozzani
	Certificazioni di lingua inglese	Frequenza a corsi specifici per il conseguimento del First Certificate of English	Prof. Cozzani
	Liberi tutti	Progetto nazionale Parole di donne con convegno presso Università di Parma	Prof Borelli
	Olimpiadi della matematica	Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi	Prof. Piovani

	Olimpiadi della fisica	Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi	Prof. Livioti.
	Primo soccorso	Lezioni sulle fondamentali norme di primo soccorso in collaborazione con la Croce Rossa Italiana	Prof. Agnetti
	Attività sportiva	Partecipazione alle attività del Gruppo Scolastico Sportivo	Prof. Agnetti
<b>2013/14</b>	Guida sicura	Progetto di educazione stradale	Prof. Agnetti
<b>Classe 5<sup>A</sup></b>	Fixo/ Alpha Test	Attività di orientamento in uscita, incontri con le Università	Prof. Saponaro
	Progetto Corda	Corsi di orientamento e potenziamento della matematica a cura dell'Università di Parma (gruppo di studenti)	Prof. Azzini
	Olimpiadi della matematica	Partecipazione di alcuni alunni alle olimpiadi della matematica	Prof. Piovani
	Olimpiadi della fisica	Partecipazione di alcuni studenti alle olimpiadi della fisica	Prof. Livioti
	Giochi della Bocconi	Partecipazione di alcuni studenti	Prof. Piovani
	Viaggio della memoria	Viaggio della memoria di alcuni studenti, in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza	Prof. Paciariello
	Mostra di Escher	Visita alla mostra di Reggio Emilia	Prof. Miliziano
	Visita d'istruzione	Visita di istruzione a Parigi	Prof. Cozzani
	Attività sportiva	Partecipazione alle attività del Gruppo Scolastico Sportivo	Prof. Agnetti
	Visita d'istruzione	Partecipazione di alcuni studenti al viaggio di istituto presso il CERN di Ginevra (19 -20 maggio)	Prof. Livioti
		Approfondimento di Fisica	Il Cern (in preparazione alla visita all'acceleratore): incontro di approfondimento sulla fisica delle particelle
	seminario	Fisica e computer. Nanomagnetismo e computer quantistici (relatore: Prof. S. Carretta, dipartimento di Fisica dell'Università di Parma)	Prof. Livioti



## **3 Il Liceo Bertolucci**

### **3.1 Dal Quarto Scientifico al Liceo “Attilio Bertolucci”**

#### **Il Liceo Scientifico**

Il Quarto Liceo Scientifico di Parma è nato ufficialmente il 1 settembre 2008. La scelta di istituire un nuovo liceo scientifico si deve alla Provincia di Parma che ne ha deliberato l'istituzione. Tale delibera è stata poi assunta, a norma dell'art. 3 della legge regionale 12/03, dalla Regione Emilia Romagna con delibera n. 24 del 15 gennaio 2007 (*Ricognizione degli esiti del processo di programmazione territoriale in materia di offerta formativa ed educativa e di organizzazione della rete scolastica*). Nell'anno scolastico 2007, il Quarto Liceo Scientifico era già partito con tre classi prime, gestite dal Liceo Marconi di Parma.

Dal 1 settembre 2009 il Liceo è ufficialmente intitolato al poeta Attilio Bertolucci (Decreto del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale prot. n. 16381 del 1 settembre 2009).

La sede del Liceo Bertolucci è collocata in un nuovo edificio che insiste sul polo scolastico di Via Toscana dove la Provincia ha provveduto alla ristrutturazione dei laboratori dell'ITIS, alla costruzione di nuovi laboratori per l'ITIS, alla costruzione di una nuova palestra ed alla costruzione della sede del Quarto Liceo Scientifico.

Anche per il presente anno scolastico una parte dell'edificio del Liceo è stata assegnata dalla Provincia di Parma alla Scuola per l'Europa – ciclo secondario superiore. Tale assegnazione è legata al processo di costruzione della nuova sede della Scuola per l'Europa.

#### **Il Liceo Musicale**

Nel corso del 2010, a seguito della approvazione del DPR 89/2010 (Riordino Licei), la Provincia di Parma ha proposto, e successivamente la Regione Emilia Romagna ha deliberato (delibere di giunta n. 1861/2009 e 22/2010), il piano Territoriale

dell'Offerta Formativa istituendo il Liceo Musicale presso il Liceo Bertolucci ed aggregando allo stesso Liceo la storica massiccia sperimentazione di Liceo Musicale esistente presso il Conservatorio Arrigo Boito di Parma.

Il 19 marzo 2010 si è avuta la firma dell'accordo tra USP-PR, Provincia di Parma, Conservatorio Arrigo Boito, Liceo Scientifico Attilio Bertolucci per l'istituzione del liceo Musicale e Coreutico - Sezione Musicale, a Parma e la pubblicazione del Decreto n. 61 del Direttore Generale dell'USR-ER che accoglie le delibere della giunta regionale.

Il 22 aprile 2010 il Decreto n. 104 del Direttore Generale dell'USR-ER conferma e ribadisce il precedente Decreto n. 61.

Il 21 luglio 2010 viene firmata la convenzione tra Liceo Bertolucci e Conservatorio Arrigo Boito che ai sensi del DPR n. 89 del 15.03.2011 costituisce elemento imprescindibile per l'istituzione del Liceo Musicale. Il 28 luglio 2010 è firmato l'Atto aggiuntivo ai sensi dell'art. 13 della Convenzione stessa.

L'iter si conclude il 11 agosto 2010 con il Decreto del Direttore Generale USR - ER n. 432 che istituisce formalmente il Liceo Musicale e coreutico – sezione musicale presso il Liceo Bertolucci ed aggrega al medesimo la sperimentazione esistente presso il Conservatorio

### **3.2 Il contesto glo-cale**

Il contesto locale / globale in cui si colloca il Liceo può essere descritto a partire da alcuni elementi chiave:

a) una progressiva spinta alla licealizzazione – Il Liceo Bertolucci nasce all'interno di una realtà territoriale caratterizzata, a livello provinciale, dal permanere di una forte propensione, da parte degli studenti in uscita dal ciclo primario, all'iscrizione ad una scuola superiore di indirizzo liceale. Si tratta di un trend che riguarda non solo il territorio di Parma ma l'intero territorio nazionale e che non risulta intaccato dalla prima applicazione del riordino della scuola superiore.

b) le dimensioni delle società glo-cali – Il processo di progressiva licealizzazione si coniuga con alcune delle caratteristiche fondamentali della contemporaneità e del suo velocissimo mutare. In particolare:

- il processo di progressiva globalizzazione della società italiana
- il correlato processo di maggiore attenzione alla dimensione locale. I due processi vengono a definire, assieme, la dinamica che assume il nome di “glo-cali” e che interroga direttamente ogni percorso formativo chiamato da un lato a riscoprire le radici della propria identità e dall’altro ad aprirsi alle dimensioni della cittadinanza e della cultura globali.
- la rilevanza sempre maggiore che all’interno delle società così definite assume il processo della conoscenza e dell’apprendimento. La società nella quale viviamo è definita appunto “società della conoscenza”. E ciò a partire dalla consapevolezza che la conoscenza costituisce oggi il valore cardine, anche in ordine alla competitività del sistema paese, di ogni società. Il processo di Lisbona assegnava ai paesi dell’Unione Europea compiti precisi e definiva altrettanto precisi benchmark al fine di rendere lo spazio europeo, entro il 2010, uno degli spazi più competitivi al mondo. La nuova strategia “Europa 2020” definita nel giugno 2010 dalla Commissione Europea continua a riconoscere la centralità della conoscenza, ma la coniuga con maggiore forza nel senso della inclusione e delle *non cognitive skills*.
- la trasformazione in società in rete o società “informazionale”, caratterizzata dal sempre più massiccio utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione come “energia” base della nuova rivoluzione post-industriale
- l’evoluzione in chiave multiculturale, plurireligiosa e plurivaloriale, determinata non solo dai processi migratori ma anche dal

fatto stesso di essere inseriti nei processi della globalizzazione

Le caratteristiche sopra citate costituiscono una sfida per una scuola che voglia davvero porsi al servizio della società in cui opera con l’obiettivo di dare forma, in un nuovo contesto, al compito affidatole dalla Costituzione italiana (art. 3: “È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”).

L’obiettivo dunque è quello di formare integralmente la persona umana al fine di rendere possibile la pienezza della cittadinanza. Il che implica:

- la valorizzazione e la rilettura del proprio patrimonio culturale all’interno dei nuovi scenari culturali e sociali
- l’assunzione della dimensione interculturale come nuovo modo di guardare ai processi culturali
- l’impegno nei confronti di una formazione alla cittadinanza aperta, critica, nonviolenta, relazionale, attenta alle dinamiche sociali e capace di concretezza già a partire dal vissuto della scuola vista come laboratorio di democrazia e partecipazione
- l’attivazione di modalità educative e di interazione che mettano al centro il processo di apprendimento in una logica di co-costruzione di nuovi saperi (la scuola come ambiente di apprendimento)
- l’attenzione all’alfabetizzazione digitale ed all’uso critico ed autorale dei nuovi media e dell’ITC
- l’attenzione ad ogni forma di differenza (di genere, di diversa abilità, culturale, religiosa, ecc.)

### 3.3 La nostra idea di scuola e di liceo

L'idea di scuola che sta alla base delle scelte del Liceo Bertolucci può così riassumersi: la scuola è una casa comune dove stare bene assieme per:

- formare integralmente la persona umana
- formarsi come uomini e donne di cultura a partire dalla positiva considerazione della differenza di genere
- apprendere i saperi fondamentali e divenire costruttori di cultura
- crescere come cittadini ed acquisire le competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo diventa pertanto un luogo di apprendimento che unisce la ricerca della eccellenza per tutti all'utilizzo ed alla sperimentazione delle più innovative metodologie didattiche entro un processo che mira alla costruzione di una comunità di apprendimento.

### 3.5 Criteri di valutazione

#### Corrispondenza voti/giudizi

Il collegio docenti ha deliberato di utilizzare i parametri sotto riportati per la definizione dei voti

nelle diverse discipline. Inoltre ogni docente si impegna ad utilizzare i parametri di valutazione definiti a livello di dipartimento (dove esistente). In particolare il dipartimento di Lettere ha definito anche griglie comuni per la correzione e la valutazione delle diverse tipologie di verifica.

Ciò permette:

- una maggiore trasparenza del processo di valutazione
- un lavoro comune, sia in sede di progettazione che di monitoraggio, che facilita l'intercambiabilità tra docenti nei momenti formali di recupero (corsi di recupero) e nelle attività di recupero a classi aperte

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto (da 1 a 10). Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli studenti il collegio docenti ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi.

VOTO	GIUDIZIO	Descrittori - Indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari e del lessico specifico, padronanza delle conoscenze essenziali, capacità di riconoscere i problemi fondamentali,

		sufficiente proprietà espositiva.
<b>5</b>	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
<b>1-4</b>	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato

### Attribuzione credito

Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza; il Consiglio di classe può incrementare, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, il punteggio minimo previsto dalla banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- partecipazione con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa
- presenza di documentate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF

### Criteri di valutazione delle esperienze

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano

titolate a svolgere quella tipologia di attività. Lo studente deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi a semplice uditor.

Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso associazioni, fondazioni, e società legalmente costituite e riconosciute

- Attività culturali e artistiche generali – Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione. Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori Partecipazione a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori ed anche mediante produzione del programma
- Formazione linguistica – Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie; conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria
- Formazione informatica – ECDL; competenze informatiche certificate da enti riconosciuti
- Attività sportiva – Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI
- Attività di volontariato – Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con

- descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni
- Attività lavorative – Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della

durata (almeno un mese); inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

## 4 Prima, seconda e terza prova scritta

Seguono le griglie di valutazione utilizzate dai Dipartimenti di Lettere e Matematica per la correzione delle rispettive prove scritte.

### 4.1 Griglia prima prova (italiano)

INDICATORI COMPETENZE	DESCRITTORI di ciascuna competenza	Livello e valutazione			
		Basso 1-7	Medio- basso 8-10	Medio- alto 11-13	Alto 13-15
I TESTUALE Impostazione e articolazione complessiva del testo	Rispetto delle consegne (secondo il tipo di prova), pertinenza, adeguatezza stilistica Coerenza e coesione nello svolgimento del discorso e uso dei connettivi Ordine nell'impaginazione e partizioni del testo (in capoversi ed eventuali paragrafi)				
II GRAMMATICALE Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo	Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà secondo il tipo di testo Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo Correttezza ortografica Chiarezza espositiva				
III LESSICALE – SEMANTICA Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica	Consistenza del repertorio lessicale Appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro lessicale Uso adeguato dei linguaggi settoriali e dei termini tecnici dell'analisi letteraria				
	Scelta di argomenti pertinenti				

IV IDEATIVA Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee	Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo Consistenza e precisione di informazioni e dati Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e valutazioni personali non estemporanee				
<b>VALUTAZIONE GLOBALE</b> <b>(voto sull'elaborato nel suo complesso)</b>		.....			

**4.2 Il prova: matematica**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - SESSIONE D'ESAME 2014**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI	Problema Valore massimo attribuibile: 75/150	Pr o b l e m a  1	Pr o b l e m a  2	Quesiti Valore massimo attribuibile 75/150 (15x5)										tot
					Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
<b>CONOSCENZE</b>	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Punteggio Massimo													
		Punteggio assegnato													
<b>CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTI</b>	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare.	Punteggio massimo													

<b>ATIVE</b>	Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Punteggio assegnato													
		Punteggio massimo													
<b>CORRETTA E CHIARAZZA DEGLI SVOLGIMENTI</b>	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Punteggio assegnato													
		Punteggio massimo													
<b>COMPLETEZZA</b>	Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.	Punteggio assegnato													
		Punteggio massimo													

**TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI**

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15



**VOTO ASSEGNATO**

**/15**

### 4.3 III prova

#### Tipologia e criteri di valutazione

Data	Tempo assegnato	Materie (n. domande)	Tipologia	Criteri di valutazione	Punteggi*
18/2/2014	3 ore	Inglese (2) Fisica (3) Storia (3) Storia dell'arte (2)	(B) risposta singola	Capacità logico-critiche Correttezza formale e proprietà del linguaggio Conoscenze	1-15
30/4/2014	3 ore	Inglese (2) Latino (2) Filosofia (3) Scienze (3)	(B) risposta singola	Capacità logico-critiche correttezza formale e proprietà del linguaggio Conoscenze	1-15

\* Il voto effettivo finale, in quindicesimi, è assegnato come media della somma dei punteggi raggiunti nelle quattro discipline

#### Prove assegnate: prima simulazione

##### INGLESE

- Outline the main features of the Victorian Age (max. 10 lines)
- Why can C. Dickens be considered one of the most representative figures of the whole Victorian Age? (max. 10 lines)

##### STORIA

1. IL CANDIDATO DELINEI LE CONDIZIONI CHE DETERMINARONO LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE IN RUSSIA. (MAX 12 RIGHE)
2. IL CANDIDATO ESPONGA LE PROPRIE CONOSCENZE CIRCA I FATTORI CHE HANNO DETERMINATO UNA CRESCITA DEL CONSENSO VERSO IL FASCISMO AGLI INIZI DEGLI ANNI VENTI. ( MAX 12 RIGHE)

##### FISICA

1. Sulle armature di un condensatore a facce piane e parallele è depositata una carica  $Q$ . Tenendo costante la carica sulle armature, queste vengono avvicinate. In questo processo, quali fra le seguenti grandezze: campo elettrico, differenza di potenziale fra le armature, capacità del condensatore, densità superficiale, energia potenziale elettrostatica immagazzinata nel condensatore, variano? Come variano? (max. 10 righe)

2. Spiegare cosa si intende per induzione elettrostatica e come si può elettrizzare un corpo sfruttando tale fenomeno. (max. 10 righe)
3. Si spieghi cosa sono le linee di campo (o di forza) del campo elettrico. Che legame sussiste tra le linee di campo e le superfici equipotenziali? (max. 10 righe)

## STORIA DELL'ARTE

1. Nell'Europa dei primi dell'800 colloca l'opera di Théodore Géricault con particolare attenzione al dipinto "Le radeau de la Méduse".
2. L'avvento della fotografia e i suoi risvolti sulle arti figurative; L'Impressionismo e i suoi caratteri salienti.
3. Confronta le due opere di due artisti appartenenti a contesti storici assai differenti attraverso la trattazione di due loro grandi opere: "La Baigneuse de Valpinçon" di J.A.D. Ingres, ed "Olympia" di E. Manet.

### Prove assegnate: seconda simulazione

## FILOSOFIA

1. Il candidato illustri la problematica marxiana dell'alienazione. (risposta in max. 12 righe)
2. Il candidato illustri i tratti caratteristici della "vita estetica" secondo Kierkegaard. (risposta in max.12 righe)
3. Il candidato spieghi, nel contesto dell'analisi genealogica della morale condotta dall'ultimo Nietzsche, il significato delle espressioni "morale dei signori" e "morale degli schiavi". (risposta in max. 12 righe).

## LATINO

1. Traduci e spiega il significato e le implicazioni dell'affermazione di Seneca: "*Vindica te tibi*" (max 12 righe)
2. Le *Metamorfosi* di Apuleio si prestano ad una doppia chiave di lettura. Con riferimento ai brani analizzati, illustra in quali due diversi modi il romanzo può essere letto. (max 12 righe)

## INGLESE

**Question 1** : Briefly introduce some major characteristics of english Modernism (max. 10 lines)

**Question 2** : Explain why Dubliners has often been talked about as a study of paralysis (max. 10 lines)

## SCIENZE

1. Illustra una delle prove del moto di rivoluzione della terra. Max 12 righe

2. Le principali facies metamorfiche. Max 12 righe

3. Illustra i diversi tipi di onde sismiche. Max 12 righe

---

- Le simulazioni vertono su tutto il programma svolto fino a quel momento (escluse le ultimissime cose, ad es. gli argomenti dell'ultima settimana...).
- La valutazione ottenuta nelle singole materie coinvolte nelle simulazioni vale come voto (a registro) nelle materie stesse.
- Le materie oggetto della simulazione non vengono preventivamente comunicate agli studenti.

## 5 Schede disciplinari

### Filosofia

Docente: Lorenzo Cardarelli; ore svolte: 93

#### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Analizzare e sintetizzare organicamente i diversi elementi dei temi trattati		X	
Cogliere di ogni tema trattato il legame con il contesto storico-culturale			X
Operare collegamenti e confronti tra prospettive filosofiche diverse		X	
Riflettere criticamente sui temi trattati			X
Argomentare una tesi e sostenere una discussione razionale			X
Saper definire ed esporre i contenuti in termini corretti	X		
Saper utilizzare il lessico specifico e le categorie proprie della disciplina in modo corretto		X	

#### 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione (esclusi i tempi di verifica)
Marx	10
Comte e il positivismo	5
Nietzsche	13
Freud	8
Contributi filosofici all'esistenzialismo	14
Elementi di epistemologia del Novecento	6

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

#### 3. Metodi

utilizzo	
----------	--

5	lezione frontale
2	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
1	Laboratorio
1	lezione svolta dagli alunni
1	<i>cooperative learning</i>
1	apprendimento per scoperta guidata
3	lezione interattiva

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

#### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Verifiche scritte (quesiti a risposta aperta, con limite di righe)
- Interrogazioni orali individuali

#### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Conoscenze
- Capacità (analisi, sintesi, organizzazione delle conoscenze)
- Competenze linguistiche

#### 6. Libri di testo e sussidi didattici

N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia*, vol. 3, Paravia, 2009

## Inglese

Docente: Nella Cozzani ore svolte: 90

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da:		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard		X	
Riferire, parafrasare o riassumere in lingua inglese, orale e scritta, il contenuto di un testo inglese orale/scritto di vario genere	X		
Conoscere le funzioni linguistico-comunicative necessarie al conseguimento del livello B2		X	

### 2. Contenuti o percorsi didattici (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di	eventuali correlazioni
-----------	--------------	------------------------

	realizzazione	interdisciplinari
Epoca Vittoriana e Colonialismo		Storia
Il romanzo Vittoriano		
Wilde e l'Estetismo		Arte
Teatro Vittoriano		
Il romanzo Modernista		Italiano
Il teatro dell'assurdo		

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni

### 3. Metodi

utilizzo*	
5	lezione interattiva
4	Utilizzo LIM e Condivisione materiali multimediali
2	lezione svolta dagli alunni
2	<i>cooperative learning</i>
2	apprendimento per scoperta guidata
2	lezione frontale

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Colloqui e presentazioni orali
- Test scritti semi-strutturati
- Test a scelta multipla
- *Reading comprehension tests*

### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Comprensione del testo
- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza morfo-sintattica

### 6. Libro di testo e sussidi didattici

- Thomson – Maglioni, *Literary Hyperlinks Concise*, ed. Black Cat,
- siti internet, dvd, cd

## Matematica

**Docente: Prof. Caterina Piovani; ore svolte\*: circa 100***\*comprese quelle preventivate dalla data della presente relazione al termine delle lezioni.*

• **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA**  
(*apporre una crocetta nella colonna opportuna*)

OBIETTIVO	raggiunto da:		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Comprendere e analizzare dall'equazione di una funzione alcune caratteristiche del suo grafico	X		
Comprendere il significato di limite di funzione e sapere calcolare i limiti delle funzioni.	X		
Comprendere il significato di derivata di una funzione e interpretare geometricamente la derivata di una funzione in un punto.	X		
Sapere determinare la derivata delle funzioni.	X		
Sapere applicare i teoremi delle funzioni derivabili		X	
Sapere tracciare il grafico di una funzione in modo corretto conoscendo la sua equazione.	X		
Sapere calcolare gli integrali indefiniti.	X		
Sapere applicare l'integrale definito nel calcolo di aree, volumi, perimetri....		X	
Sapere risolvere problemi in riferimento alla ricerca di massimi e minimi, risolvere problemi riguardanti studio di funzione, risolvere problemi riguardanti l'ottimizzazione di una funzione.		X	

## 2. CONTENUTI O PERCORSI DIDATTICI (MACROARGOMENTI)



CONTENUTI	Tempi (h) di realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
Funzioni	9	
Limiti	28	Fisica
Funzioni continue e discontinuità	8	
Derivate	11	Fisica
Teoremi sulle funzioni derivabili	9	
Studio di una funzione	12	
Integrali indefiniti	10	
Integrali definiti	8	Fisica
Calcolo combinatorio	4	

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni e sottoscritti dal docente e da tutti gli studenti.

### 3. METODI

(indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5: 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre)

Utilizzo	Metodo
5	lezione frontale
4	lezione interattiva
3	apprendimento per scoperta guidata
1	cooperative learning
1	lezione svolta dagli alunni
2	Utilizzo LIM e Condivisione materiali multimediali
1	Laboratorio

### 4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

#### ORALI

Rapide domande dal posto per verificare la partecipazione e la continuità nell'impegno;  
interrogazioni;  
effettuazione in classe di prove strutturate e semistrutturate.

## SCRITTE

Esercizi, problemi.

### **5. INDICATORI adottati ai fini della VALUTAZIONE DISCIPLINARE**

#### **VERIFICHE SCRITTE**

Completezza dell'elaborato

Chiarezza della comunicazione scritta

Correttezza dell'esecuzione

Pertinenza

Conoscenza

Applicazione dei procedimenti

Originalità della risoluzione

Ordine nella presentazione dell'elaborato

#### **VERIFICHE ORALI**

Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina

Completezza della risposta

Chiarezza della comunicazione

Pertinenza

Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti

Capacità di rielaborazione critica, approfondimento, collegamenti inter e infra disciplinare

Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

### **6. LIBRO/I DI TESTO**

“Matematica.blu 2.0”

Massimo Bergamini-Anna Trifone-Graziella Barozzi

Ed. Zanichelli

### **7. SUSSIDI DIDATTICI**

Altri testi per gli esercizi.

**Fisica****Docente: Emilia Liviotti; ore svolte: 100****1. Obiettivi specifici della disciplina**

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Conoscere il concetto di campo e la sua rilevanza storica, saper distinguere tra corpi "sorgenti" e corpi "sonde". Conoscere e saper utilizzare il principio di sovrapposizione. Saper disegnare le linee di campo in casi semplici. Conoscere la definizione di flusso di un campo attraverso una superficie piana e di circuitazione.		X	
Conoscere la carica e la forza tra cariche e le analogie/differenze con la massa/forza tra masse.	X		
Saper descrivere semplici fenomeni di elettrostatica e conoscere la classificazione isolanti-conduttori. Saper descrivere il comportamento di un conduttore in equilibrio elettrostatico, distinguendolo da quello di un isolante (polarizzazione). Comprendere l'interpretazione microscopica della la conduzione nei metalli (modello di Drude).		X	
Conoscere le proprietà fondamentali del campo elettrico e del campo magnetico. Comprendere il ruolo della simmetria nel calcolo dei campi prodotti da semplici distribuzioni di carica e di corrente. Conoscere le analogie e le differenze tra dipoli elettrici e magnetici.		X	
Determinare la traiettoria di una carica elettrica in moto in campi elettrici e magnetici.	X		
Conoscere: condensatori, resistori e induttori, generatori ideali e reali. Saper risolvere semplici circuiti di resistori, distinguendo i collegamenti in serie da quelli in parallelo. Conoscere le leggi di Kirchhoff e il loro significato fisico. Saper analizzare i circuiti	X		

RC e RL.			
Conoscere i concetti di potenziale elettrico e di superficie equipotenziale. Saper determinare l'energia immagazzinata in condensatori e induttori e l'energia dissipata nei resistori.	X		
Conoscere il significato di forza elettromotrice indotta, la legge di Faraday-Neumann e le sue applicazioni. Interpretare la legge di Lenz come conseguenza del principio di conservazione dell'energia.			X
Conoscere le equazioni di Maxwell. Saper confrontare il campo elettrico e quello magnetico.		X	
Conoscere gli esperimenti che hanno condotto ai primi modelli atomici. Conoscere il significato della parola "quantizzazione".	X		

## 2. Contenuti o percorsi didattici (macroargomenti)\*

<b>contenuti</b>
Elettrostatica: legge di Coulomb, campo elettrico, potenziale elettrico, condensatore
Corrente elettrica, resistenza elettrica e circuiti
Fenomeni magnetici fondamentali, forza di Lorentz, leggi di Faraday-Neumann e di Lenz
Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche
Esperimenti storici e modelli atomici

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni e sottoscritti dal docente e da tutti gli studenti.

## 3. Metodi

<b>utilizzo</b>	
5	lezione frontale
3	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
3	apprendimento per scoperta guidata
4	lezione interattiva

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

#### **4. Tipologia delle prove di verifica effettuate**

Verifiche orali

- interrogazioni ampie e articolate

Verifiche scritte

- di soli problemi /esercizi
- di problemi e domande teoriche (con numero massimo di righe) in preparazione alla terza prova
- simulazioni della terza prova d'Esame

#### **5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare**

Verifiche Scritte

- Completezza dell'elaborato
- Chiarezza dell'esposizione scritta
- Correttezza nell'esecuzione degli esercizi e nell'uso delle unità di misura
- Applicazione dei procedimenti
- Rigore logico ed espositivo

Verifiche Orali

- Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
- Completezza della risposta
- Chiarezza della comunicazione
- Pertinenza
- Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti
- Capacità di rielaborazione critica e di collegamenti
- Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

#### **6. Libri di testo**

Ugo Amaldi, "La fisica di Amaldi", vol.3, Ed. Zanichelli

#### **7. Sussidi didattici**

Esercizi prodotti dal docente e messi a disposizione sul registro elettronico

**Lingua e letteratura italiana**

Docente: Maria Borelli ; ore svolte: 111

**1. Obiettivi specifici della disciplina**

Obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Conoscere gli elementi principali della letteratura italiana ed europea tra Ottocento e Novecento	X		
Spiegare e interpretare (anche in forma scritta) con un linguaggio chiaro e corretto i principali fatti letterari oggetto di studio	X		
Analizzare e contestualizzare (anche in forma scritta) un testo utilizzando conoscenze e metodi appresi	X		
Riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità dell'autore, contesto storico, sociale e culturale, tradizione)	X		
Rielaborare in modo personale i concetti appresi		X	
Formulare giudizi critici motivati			X

## 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Il romanticismo europeo, Manzoni, Leopardi	21
Il secondo Ottocento: Scapigliatura - Naturalismo – Verismo	9
Il secondo Ottocento: Decadentismo e Simbolismo	20
Il nuovo romanzo novecentesco: Svevo - Pirandello - Kafka	9
La poesia del primo Novecento dalle Avanguardie a Montale	13
Cenni alla narrativa italiana del secondo dopoguerra	22
Dante, <i>Commedia: Paradiso</i>	9

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

## 3. Metodi

utilizzo	
4	lezione frontale
2	lezione interattiva
2	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
2	lezione svolta dagli alunni
2	apprendimento per scoperta guidata

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

## 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Redazione di analisi del testo, saggi, articoli e temi secondo le tipologie dell'Esame di Stato
- Questionari a risposta aperta con limite indicato
- Trattazioni sintetiche
- Colloqui orali
- Test strutturati a risposta chiusa
- Colloqui orali

- Documentari e Dvd

## 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di analisi e sintesi
- Uso di un linguaggio corretto e appropriato
- Prove scritte: si allega griglia di valutazione

## 6. Libri di testo e sussidi didattici

- G. Baldi, S. Giusto, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura*, voll. 4, 5, 6, Paravia.
- Testi delle opere lette integralmente
- Fotocopie e materiali forniti dall'insegnante

## Lingua e letteratura latina

Docente: Tarasconi Maria Beatrice ore svolte: 80

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Conoscenza dei lineamenti dell'età imperiale	X		
capacità di comprendere e di esporre con un linguaggio chiaro e corretto il significato di un testo latino	X		
capacità di analizzare anche in riferimento ai suoi aspetti linguistici un testo latino, inserendolo in un preciso contesto storico-letterario e cogliendo i nessi tra passato e presente	X		
capacità di riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità		X	



dell'autore, contesto storico, sociale e culturale, tradizione)			
capacità di rielaborare in modo personale i concetti appresi e di formulare giudizi critici motivati			X

## 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
La letteratura dall'età di Nerone all'età di Marco Aurelio	5
la prosa filosofica: Seneca	20
l'epistolografia: Plinio il Giovane	
la storiografia: Tacito	15
la retorica: Quintiliano	5
il romanzo: Petronio e Apuleio	15
La favola, la satira e l'epigramma	5

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

## 3. Metodi

utilizzo	
4	lezione frontale
4	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
1	Laboratorio
2	lezione svolta dagli alunni
2	<i>cooperative learning</i>

2	apprendimento per scoperta guidata
2	lezione interattiva

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

#### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate e criteri di valutazione

Oltre alle verifiche orali, le verifiche scritte hanno utilizzato la forma della trattazione sintetica di argomenti di letteratura latina, quella dei quesiti a risposta aperta (vd. esercitazioni relative alla terza prova scritta, **criteri di valutazione: qualità del contenuto, capacità di sintesi, proprietà espositiva**) e la proposta di un testo noto tratto da un autore oggetto di studio da analizzare dal punto di vista linguistico, retorico e del contesto letterario.

#### 5. Manuale in adozione:

Roncoroni, Gazich, Marinoni, Sada, "Humanitatis radices", C. Signorelli

## Scienze naturali, chimica e geografia

Docente: Giovanna Ghinelli; ore svolte\* 60

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Interpretare le leggi e i modelli relativi alle caratteristiche e ai movimenti dei corpi celesti		X	
Spiegare le relazioni tra le conseguenze dei moti della terra e i fattori astronomici	X		
Descrivere forma e dimensioni della terra	X		
Descrivere, caratterizzare, riconoscere anche attraverso l'osservazione diretta, le rocce e i minerali	X		
Spiegare come gli strumenti della geofisica permettano di ricostruire un modello interno della terra	X		
Comprendere e descrivere le motivazioni degli assetti geologici attuali e prevedere i futuri cambiamenti	X		

## 2. Contenuti o percorsi didattici (macroargomenti)

Contenuti	Tempi (h) di Realizzazione	Eventuali correlazioni interdisciplinari (indicare le materie)
L'ambiente celeste	13	Fisica
Il sistema solare e il pianeta terra	15	Fisica
Minerali e rocce	13	Chimica e fisica
Terremoti e vulcani	7	Fisica
Il modello globale della tettonica a placche		

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

## 3. Metodi

utilizzo	
2	Lezione frontale
5	Lezione interattiva
1	Apprendimento per scoperta guidata
2	<i>Cooperative learning</i>
2	Lezione svolta dagli alunni
5	Utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali
2	Laboratorio

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

## 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Test a risposta multipla

Verifiche secondo la tipologia scelta per la terza prova dell'esame di stato

Presentazione di lezioni multimediali

Interrogazione orale

## 5. INDICATORI adottati ai fini della VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Ci si attiene agli indicatori del POF della scuola

**Voto 9-10:** L'allievo è in grado di prodursi in lavori conclusi; sa organizzare il discorso con competenza, correlando valide riflessioni basate su esatti riferimenti culturali, espone con proprietà e correttezza di linguaggio. Sa essere personale ed autonomo nelle scelte e nelle articolazioni degli argomenti ed applica in modo pienamente adeguato.

**Voto 8:** L'allievo dimostra di possedere conoscenze approfondite; si esprime con sicurezza, coerenza, proprietà, sapendo gestire, anche in modo originale, il proprio bagaglio culturale e sapendolo applicare in modo adeguato.

**Voto 7:** L'allievo è in possesso delle conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene correttamente; tratta gli argomenti in modo coerente ed ordinato, tendendo però talvolta ad una semplificazione delle questioni e/o delle applicazioni.

**Voto 6:** L'allievo ha acquisito i principali elementi (argomenti e competenze), pur con qualche inesattezza; è insicuro nelle applicazioni, commette qualche errore isolato.

**Voto 5:** L'allievo possiede una frammentaria acquisizione dei contenuti fondamentali e non è sempre in grado di procedere alle applicazioni; ha difficoltà di correlazione, commette inesattezze frequenti e/o si esprime in forma impropria, spesso scorretta.

**Voto 4:** L'allievo non ha acquisito gli elementi necessari a garantirsi la competenza minima e a trattare con la necessaria completezza le tematiche.

**Voto 3-1:** L'allievo dimostra di non avere acquisito un adeguato metodo, anche perché non ha raggiunto una seppur modesta padronanza degli elementi fondamentali; non è in grado di passare alla fase applicativa, si esprime in forma scorretta, compie

## 6. LIBRO/I DI TESTO

Lupia, Palmieri, Parotto

La terra nello spazio e nel tempo Seconda edizione

Zanichelli

## 7. SUSSIDI DIDATTICI

Materiali multimediali condivisi messi a disposizione dal docente sul registro elettronico

Attrezzature varie di laboratorio

# Storia

**Docente: Lorenzo Cardarelli; ore svolte: 95**

## 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Collocare gli eventi nella corretta dimensione spazio-temporale	X		

Identificare le relazioni tra gli eventi storici		X	
Analizzare e sintetizzare organicamente i diversi elementi (economici, politici, sociali, culturali) dei temi trattati		X	
Riconoscere processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità			X
Saper definire ed esporre i contenuti in termini corretti	X		
Saper utilizzare il lessico specifico e le categorie proprie della disciplina in modo corretto		X	

## 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione (esclusi i tempi di verifica)
Alle origini del Novecento	15
L'età della catastrofe: il mondo tra le due guerre mondiali	41
Il mondo bipolare	12

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

## 3. Metodi

utilizzo	
5	lezione frontale
4	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
1	laboratorio
2	lezione svolta dagli alunni
1	<i>cooperative learning</i>
1	apprendimento per scoperta guidata
3	lezione interattiva

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

## 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Verifiche scritte (quesiti a risposta aperta, con limite di righe)
- Interrogazioni orali individuali

## 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Conoscenze
- Capacità (analisi, sintesi, organizzazione delle conoscenze)
- Competenze linguistiche

## 6. Libri di testo e sussidi didattici

A. De Bernardi, S. Guarracino, *La discussione storica*, vol. 3, Bruno Mondadori, 2009

### Storia dell'arte e Disegno

Docente: Melinda Miliziano; ore svolte: 46

#### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Capacità, attraverso lo studio di metodi e strumenti più complessi e articolati di rappresentazione grafica, di saper applicare autonomamente le soluzioni grafiche studiate nell'elaborazione delle tavole.		X	
Acquisizione di un metodo corretto e sistematico nello studio della storia dell'arte.		X	
Capacità di analizzare e comprendere un'opera d'arte in quanto prodotto culturale		X	
Utilizzare in modo consapevole gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico		X	
Saper produrre testi multimediali utilizzando le fonti testuali ed iconografiche in modo personale e consapevole		X	

#### 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Il Settecento: Il Neoclassicismo	5
L'Ottocento: Romanticismo, Realismo, Impressionismo	18
L'Ottocento/Novecento: Post-impressionismo; Espressionismo e Modernismo	13
Il Novecento: le Avanguardie	10

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

#### 3. Metodi

utilizzo	
----------	--

5	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
5	lezione interattiva
2	lezione svolta dagli alunni
2	apprendimento per scoperta guidata
2	lezione frontale

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

#### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Verifiche strutturate e semistrutturate a domanda aperta
- Presentazione powerpoint
- Interrogazioni

#### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Correttezza e completezza dei contenuti
- Svolgimento corretto e lineare, capacità di sintesi
- Uso di un linguaggio corretto e specialistico
- Rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati

#### 6. Libri di testo e sussidi didattici

- Cricco, di Teodoro, *Itinerario nell'arte* Ediz. Maior vol I/II/III, Zanichelli
- Valerio Valeri, *Corso di Disegno*, volume unico, Ed. La Nuova Italia

## Religione cattolica

**Docente: Giovanna Azzoni; ore svolte: 27**

### Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano, per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.		X	
Conoscere i principi generali del Magistero sociale della Chiesa, in relazione alle problematiche della pace, della giustizia, della solidarietà, dei diritti dell'uomo.		X	

### Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
-----------	----------------------------

Etica della vita	14
Etica sociale	12
Etica delle relazioni	1

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

## Metodi

Utilizzo	
5	lezione interattiva
3	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
2	<i>cooperative learning</i>
	lezione frontale

\* 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

## Libri di testo e sussidi didattici

Contadini, Marcuccini, Cardinali, *Nuovi confronti* vol. 2, 2005, Elledici, Torino

## Educazione Fisica e Sportiva

Docente: AGNETTI ANGELICA; ore svolte: 42

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti quasi	o	la maggioranza alcuni
Potenziamento fisiologico			X
Rielaborazione degli schemi motori			X
Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e senso civico			X
Conoscenza e pratica delle attività sportive			X

Documento del Consiglio di Classe 40/42



Consolidamento dell'autostima	X		
Programmazione ideo-motoria		X	

## 2. Contenuti (macroargomenti)\*

<b>contenuti</b>
Esercizi a corpo libero
Esercizi con piccoli e grandi attrezzi
Percorsi misti, attività in stazione e in circuito
Giochi di movimento, presportivi, di squadra
Preatletici generali e specifici di alcune specialità dell' atletica leggera

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

## 3. Metodi

<b>utilizzo*</b>	
1	Utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni
1	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
5	Laboratorio (palestra)
4	Apprendimento per scoperta guidata
4	Cooperative learning

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

## 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Osservazione diretta
- Test motori
- Verifiche scritte

## 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Comprensione ed uso appropriato della terminologia specifica
- Partecipazione alle attività proposte
- Capacità di cooperare nelle dinamiche di un gruppo

- Precisione nella esecuzione dei gesti motori
- Capacità di riconoscere e rispettare i valori sociali dello sport
- Padronanza e rispetto del proprio corpo
- Consapevolezza degli impegni scolastici
- Ascolto e comprensione
- Osservazioni
- Coordinazione motoria